

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07786 **del** 15/06/2022

Proposta n. 23439 **del** 15/06/2022

Oggetto:

Accademia di Cybersicurezza Lazio. Costituzione del gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 dell'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con il compito di supervisionare e coordinare le attività finalizzate alla diffusione e al rafforzamento della cybersicurezza.

OGGETTO: Accademia di Cybersicurezza Lazio. Costituzione del gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 dell'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con il compito di supervisionare e coordinare le attività finalizzate alla diffusione e al rafforzamento della cybersicurezza.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Politiche per l'occupazione);
- l'Atto di Organizzazione 22 settembre 2021, n. G11334 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in particolare l'articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- il documento “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027” approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 13;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio del 19 febbraio 2021, n. R00001, recante: “Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755 avente ad oggetto “governance operativa regionale per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale Complementare al PNRR (PNC)”, con la quale è stato adottato il modello di governance regionale;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2021, n. 19 che approva il DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2022 - ANNI 2022-2024, composto da due sezioni, nell’ambito delle quali sono espone “le linee programmatiche dell’azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione 2022-2024, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 avente ad oggetto “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR” che approva, tra l’altro, le proposte dei Programmi Regionali 2021-2027 per il FSE+ 2021-2027;

VISTI, altresì

- la Direttiva (UE) 2016/1148 del 6 luglio 2016 che individua le misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione (c.d. direttiva NIS – Network and Information Security”);
- il Decreto Legislativo n. 65 del 18 maggio 2018 che recepisce la predetta direttiva e detta la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalla medesima direttiva;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all’Enisa, l’Agenzia dell’Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione, che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»);
- il DPCM 30 luglio 2020, n. 131 “Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di Cybersicurezza, definizione

dell'architettura nazionale di Cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale” e, in particolare:

- l'art. 5 comma 5 che disciplina che per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali, l'Agenzia può richiedere, anche sulla base di apposite convenzioni e nel rispetto degli ambiti di rispettiva competenza, la collaborazione di altri organi dello Stato, di altre amministrazioni, delle Forze di polizia o di enti pubblici, nonché delle Forze armate;
- l'art. 7 comma 1 lett. r) che prevede, tra i compiti dell'Agenzia il supporto nello sviluppo di competenze e capacità industriali, tecnologiche e scientifiche, mediante il coinvolgimento del sistema dell'università e della ricerca nonché del sistema produttivo nazionale;
- l'art. 7 comma 1 lett. v) che prevede la promozione della formazione, la crescita tecnico-professionale e la qualificazione delle risorse umane nel campo della cybersicurezza;

PRESO ATTO

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 781 del 20/12/2016, la società LazioCrea S.p.A. è stata individuata come Soggetto Attuatore degli interventi tecnici del “Programma di Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale: Art Bonus Regione Lazio”, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 15/11/2016;
- che, con Determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio n. G16322 del 27/12/2016, sono stati approvati lo schema di contratto e le relative specifiche tecniche per l'affidamento a LazioCrea S.p.A. del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale, con contestuale assunzione del relativo impegno di spesa per un importo di Euro 2.536.800,00;
- che la Regione Lazio e la LazioCrea S.p.A. hanno stipulato in data 27/01/2017 il contratto per l'affidamento e l'esecuzione dell'attuazione del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale;
- che, tra gli immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale ed oggetto di valorizzazione, vi è anche l'Edificio Ex-GIL sito in Largo Ascianghi n. 5 - Roma;
- che LazioCrea S.p.A. ha predisposto e presentato alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – giusta nota prot. n. 19077 del 21/11/2017 - il “Piano delle attività di Valorizzazione” dell'Edificio Ex-GIL (rinominato WEGIL), contenente tra l'altro le specifiche delle distribuzioni funzionali degli spazi, il quale prevedeva l'esecuzione dei necessari interventi tecnici di recupero dell'immobile nonché lo svolgimento delle attività e degli eventi di animazione, promozione e valorizzazione dell'immobile per il periodo dicembre 2017 - giugno 2018 (come indicati nel Piano medesimo);
- che lo scopo generale del suddetto Piano era la riapertura e la rinnovata fruizione dell'Edificio WE GIL;
- che, dunque, Regione Lazio ha approvato il suddetto “Piano delle attività di Valorizzazione” con D.G.R. n. 826 del 06/12/2017, affidando alla LazioCrea S.p.A. i servizi di gestione e valorizzazione dell'immobile, e che è stato previsto che l'edificio diventi uno spazio culturale polivalente e creativo, nonché un luogo rappresentativo delle eccellenze culturali, artistiche, turistiche ed enogastronomiche della Regione Lazio;

CONSIDERATE

- la previsione dell'art. 4 dello schema di Accordo tra Regione Lazio e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale di costituire un gruppo di lavoro composto dai delegati

- individuati da ciascuna delle Parti, con il compito di supervisionare e coordinare le attività oggetto del suddetto accordo;
- la comunicazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale pervenuta via PEO il 10 giugno 2022, con la quale la stessa ha trasmesso i nominativi dei soggetti designati quali membri per la partecipazione al gruppo di lavoro;
 - l'opportunità che a tale gruppo di lavoro partecipi altresì un componente indicato da Lazio Crea S.p.A., alla quale, in qualità di Ente Gestore, l'Amministrazione intende affidare, con apposita Convenzione, le attività di gestione e di organizzazione degli aspetti logistici per garantire l'operatività dell'Accademia di Cybersicurezza Lazio;

RITENUTO, pertanto, di costituire il Gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 dell'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale finalizzato alla diffusione e al rafforzamento della cybersicurezza composto da ciascuna delle Parti firmatarie dell'Accordo e da LazioCrea S.p.A, in qualità di Ente Gestore dell'Accademia di Cybersicurezza Lazio;

DETERMINA

- di costituire il Gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 dell'Accordo interistituzionale ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra la Regione Lazio e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale finalizzato alla diffusione e al rafforzamento della cybersicurezza composto da ciascuna delle Parti firmatarie dell'Accordo e da LazioCrea S.p.A, in qualità di Ente Gestore dell'Accademia di Cybersicurezza Lazio, composto da:
 - la dott.ssa Alessandra Tomai, Dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione e il dott. Paolo Giuntarelli, Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, quali membri designati per la Regione Lazio;
 - il dott. Luca Nicoletti, Capo Servizio Programmi industriali, Tecnologici, Ricerca e Formazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e il dott. Francesco Carioti, Capo Divisione Rapporti istituzionali, Relazioni esterne e Comunicazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, quali membri designati per l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
 - il dott. Roberto Raffi, quale membro indicato da LazioCrea S.p.A., Ente Gestore dell'Accademia di Cybersicurezza Lazio;
 - di dare atto che la partecipazione al Gruppo di lavoro è a titolo gratuito.

La presente Determinazione sarà notificata agli interessati, pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo